



# CITTA' DI POLICORO

- PROVINCIA DI MATERA -

C.A.P. 75025 TEL. 0835/9019 111 - FAX 0835/972114 - P. IVA: 00111210779

www.policoro.gov.it - posta@policoro.gov.it



## COPIA verbale di Deliberazione di Giunta Comunale

N. 42 del Reg.

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017-2019 (ART. 11 D.LGS. N. 118/2011).-**

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **ventitre** del mese di **marzo** alle ore **18,30** in Policoro, nella Sede Municipale.

Sotto la presidenza del **SINDACO Dott. Rocco Luigi LEONE** si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento degli Assessori Comunali:

<b>Assessori</b>	<b>Presenti</b>
LEONE Rocco Luigi	Si
BIANCO Enrico	Si
SCARCIA Massimiliano	Si
ALBANESE Stefania	No
PADULA Massimiliano	Si
RUBINO Francesca	Si

Assiste alla seduta il SEGRETARIO GENERALE **Dott.ssa Carmela FIORENZANO**

Il SINDACO riconosciuto legale il numero degli intervenuti, invita a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

**Visto** il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

**Visto** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126

### **Preso atto che:**

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell’ordinamento contabile degli enti territoriali nota come “*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*”;
- il decreto legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione:
  - a) dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
  - b) potevano rinviare al 2016 l’applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all’adozione del piano dei conti integrato (art. 3, comma 12);
  - c) potevano rinviare al 2016 l’adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);
  - d) nel 2015 hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservavano la funzione autorizzatoria, a cui sono stati affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui era attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

**Tenuto conto che** nel 2016 è previsto il pieno avvio della riforma dell’ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore giuridico con riferimento all’esercizio 2016 e successivi. I bilancio di previsione 2016 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione del piano dei conti integrato di cui all’articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011;
- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, fatta eccezione per i comuni fino a 5.000 abitanti che possono rinviare l’obbligo al 2017;

### **Richiamato in particolare:**

- l’articolo 11, comma 14, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale dispone che a decorrere dal 2016 gli enti “*adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria*”;
- le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale [www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/](http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/) ad oggetto: *Adempimenti per l’entrata a regime della*

*riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016, in cui viene precisato, che "Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)".*

**Ricordato che**, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

**Richiamata:**

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 in data 30.07.2016, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2016-2018 presentato dalla Giunta;
- la precedente deliberazione della Giunta Comunale, approvata in questa seduta, con la quale è stato deliberato la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2017-2019 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale;

**Visto** inoltre l'art. 174, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione, del Documento unico di programmazione, unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione, da presentare al consiglio comunale per la sua approvazione;

**Considerato che** i responsabili di servizio, di concerto con il responsabile del servizio finanziario, sulla base dei contenuti della programmazione indicati nel DUP 2017-2019, hanno elaborato le previsioni di entrata e di spesa per il periodo 2017-2019;

**Visto** lo schema del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 redatto secondo l'all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

**Visto** l'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i quali prevedono il superamento, a partire dall'esercizio 2016, del patto di stabilità interno, sostituito dall'obbligo di pareggio di bilancio inteso come equivalenza tra entrate finali e spese finali, con le eccezioni previste dal citato provvedimento, al quale saranno soggetti tutti i comuni, anche quelli aventi una popolazione fino a 1.000 abitanti;

**Tenuto conto che** in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

- regioni, province e comuni, ivi compresi quelli con popolazione non superiore a 1.000 abitanti (esclusi per il 2016 quelli istituiti a seguito di processo di fusione concluso entro il 1° gennaio 2016), devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione (comma 710);
- per gli anni 2017-2019 nel saldo è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, fatta eccezione per la quota finanziata da debito;
- non sono considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;
- al bilancio di previsione finanziario deve essere allegato un prospetto contenente gli aggregati rilevanti in sede di rendiconto ai fini del pareggio di bilancio (comma 712);

**Tenuto conto che** il bilancio in oggetto risulta coerente con gli obiettivi di finanza pubblica sottesi all'obbligo del pareggio di bilancio;

**Richiamate** le disposizioni contenute nel [Decreto Milleproroghe \(decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244\)](#) pubblicato in [Gazzetta Ufficiale \(n. 304\) lo scorso 30 dicembre](#) che hanno previsto lo slittamento al 31 marzo 2017 dei termini per l'approvazione dei bilanci di previsione (art. 5, co. 11);

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il D.Lgs. n. 118/2011;

**Vista** la legge n. 232/2016;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**Acquisito** agli atti il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

**Acquisiti** i pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile espressi sulla proposta di deliberazione dal Dirigente del II settore Dott. Ivano Vitale, ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. n. 267/2000;

**Ad unanimità,**

### **DELIBERA**

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 15, del d.Lgs. n. 118/2011, lo schema del bilancio di previsione finanziario 2017-2019, redatto secondo l'allegato 9 al d.Lgs. n. 118/2011, così come risulta dall'allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, il quale assume funzione autorizzatoria;
2. di dare atto che lo schema di bilancio di previsione 2017-2019, redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di finanza pubblica, per l'esercizio 2017 presenta le seguenti risultanze finali:

TIT.	Descrizione	Competenza	Cassa	TIT.	Descrizione	Competenza	Cassa
	FPV di entrata	2.391.586,49	=====	I	Spese correnti	16.039.596,59	18.522.529,11
I	Entrate tributarie	10.252.772,82	10.737.450,59	II	Spese in conto capitale	21.470.685,65	15.960.741,86
II	Trasferimenti correnti	3.537.378,91	4.284.964,41	III	Spese per incremento di attività finanziarie		
III	Entrate extratributarie	1.624.824,23	2.270.957,79				
IV	Entrate in conto capitale	19.483.528,79	19.094.626,85				
V	Entrate da riduzione di attività finanziarie						
<b>ENTRATE FINALI</b>		<b>37.290.091,24</b>	<b>36.387.999,64</b>	<b>SPESE FINALI</b>		<b>37.510.282,24</b>	<b>34.483.270,97</b>
VI	Accensione di prestiti		14.706,04	IV	Rimborso di prestiti	426.916,27	239.872,41
		5.330.000,00	5.330.000,00	V	Chiusura anticipazioni di tesoreria	5.330.000,00	6.543.065,27
VII	Anticipazioni di tesoreria	6.540.000,00	6.573.613,34		Spese per servizi per conto terzi	6.540.000,00	6.918.734,16
IX	Entrate da servizi per conto terzi			VII			
<b>TOTALE</b>		<b>11.870.000,00</b>	<b>11.918.319,38</b>	<b>TOTALE</b>		<b>12.296.916,27</b>	<b>13.701.671,84</b>
	Avanzo di amministrazione	778.866,98	=====		Disavanzo di amministrazione	131.759,71	=====
<b>TOTALE</b>		<b>49.938.958,22</b>	<b>48.306.319,02</b>	<b>TOTALE SPESE</b>		<b>49.938.958,22</b>	<b>48.184.942,81</b>

3. di dare atto, ai sensi dell'articolo 1, comma 712, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che le previsioni di bilancio degli esercizi 2017-2019 sono coerenti con gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio;

4. di dare atto, ai sensi dell'articolo 1, comma 468, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, che le previsioni di bilancio degli esercizi 2017-2019 sono coerenti con gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio;
5. di trasmettere il bilancio e tutti gli allegati all'organo di revisione per la resa del prescritto parere;
6. di presentare all'organo consiliare per la loro approvazione gli schemi di bilancio, unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione, secondo i tempi e le modalità previste dal vigente regolamento comunale di contabilità;

**Per l'urgenza,** la presente deliberazione, con successiva e separata votazione unanime è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 co. 4 del D.Lgs. 267/2000.-

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI G.C. N. 42 DEL 21/03/2017 .**

<b>OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017-2019 (ART. 11 D.LGS. N. 118/2011).-</b>
--

**Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 "T.U.E.L." così come modificato dalla legge 213/2012, sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono i seguenti pareri:**

<b>REGOLARITA' TECNICA</b>  IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: <b>FAVOREVOLE .-</b> Data 21/03/2017  <b>Il Responsabile del Servizio Interessato</b> F.to Dott. Ivano VITALE  _____
<b>REGOLARITA' CONTABILE</b>  IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Verificata la Regolarità contabile e dato atto che la proposta:  Non comporta riflessi diretti o indiretti tali da comportare squilibri alla situazione economico-finanziaria; Non comporta riflessi diretti o indiretti tali da comportare squilibri al patrimonio dell'Ente.  Esprime Parere: <b>FAVOREVOLE .-</b> Data 21/03/2017  <b>Il Responsabile del Servizio Interessato</b> F.to Dott. Ivano VITALE  _____

*Le firme autografe sono omesse ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/93 e sostituite dall'indicazione a stampa dei nominativi dei soggetti responsabili sul documento prodotto dal sistema.*

**Letto, approvato e sottoscritto:**

**IL SINDACO**  
**f.to Dott. Rocco Luigi LEONE**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**f.to Dott.ssa Carmela FIORENZANO**

**Il sottoscritto Segretario Generale,**

**ATTESTA**

X **CHE** La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line a partire dal 27/03/2017 come prescritto dall'art.124 comma 1° D.Lgs. 267/2000 (N. 683 REG. PUB.) e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi sino al 11/04/2017 ;

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**f.to Dott.ssa Carmela FIORENZANO**

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio  
**Dalla Residenza Municipale, addì 27/03/2017**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**f.to Dott.ssa Carmela FIORENZANO**

*Le firme autografe sono omesse ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/93 e sostituite dall'indicazione a stampa dei nominativi dei soggetti responsabili sul documento prodotto dal sistema.*